

GAL SULCIS, IGLESIENTE, CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI

PSR SARDEGNA 2014/2020

PIANO DI AZIONE LOCALE QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ PER UN DISTRETTO RURALE INTEGRATO

OPERAZIONE 19.2.1.6.4.1.1.4
SOSTEGNO A INVESTIMENTI ALLE AZIENDE AGRICOLE PER LA
DIVERSIFICAZIONE E SVILUPPO
DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

FAQ aggiornate al 21.03.2022













FAQ N.1 DEL 11.02.2022

Le spese relativa alla costruzione di nuovi edifici sono ammissibili nel presente Bando?

Così come previsto dall'Art.8 Spese Ammissibili è la prevista la "Costruzione o miglioramento di beni immobili: gli interventi di costruzione e ristrutturazione immobiliare devono essere compatibili con quanto previsto dai manuali realizzati dal GAL nell'ambito dell'azione di sistema sulla edilizia sostenibile nel territorio del GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari."

Si specifica inoltre che nonostante **non siano considerate ammissibili** le spese relative a "**Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria; Investimenti di mera sostituzione**".

Non sono considerati investimenti di sostituzione e **sono quindi ammissibili** a finanziamento gli interventi riportati di seguito:

- Ricostruzione di un fabbricato a seguito della completa demolizione di uno già esistente di almeno 30 anni di vita.
- Recupero o ristrutturazione di un edificio per il quale le spese complessive dell'intervento di recupero siano superiori al 50% del valore stimato del nuovo edificio.
- Ristrutturazione di un edificio che comporti un risparmio energetico o una riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera pari ad almeno il 15%.
- Ristrutturazione di un edificio che comporti la bonifica dall'amianto;
- Realizzazione di lavori edili di adeguamento di fabbricati necessari e funzionali all'installazione di nuovi macchinari ammissibili a finanziamento.
- Realizzazione di lavori edili funzionali all'installazione di nuovi impianti tecnologici, strutture di servizio e dotazioni precedentemente non esistenti.
- Ampliamenti a nuovo delle strutture esistenti funzionali e coerenti alle attività produttive aziendali.
- Costruzione o ricostruzione o recupero o ristrutturazione di fabbricati che consentano un aumento di oltre il 25% della capacità di produzione, stoccaggio, trasformazione e lavorazione dei prodotti aziendali.
- Acquisto di una macchina o di un'attrezzatura di recente introduzione che ne sostituisce un'altra
 di pari funzioni con almeno 10 anni di età. Per "recente introduzione" si intende la presenza
 della dotazione nel catalogo del fornitore da non più di tre anni (da attestarsi nel preventivo del
 fornitore) dalla data di pubblicazione del bando.
- Costruzione/ricostruzione/recupero/ristrutturazione di fabbricati e/o acquisto di macchinari, impianti o attrezzature che consentano la modifica sostanziale della natura della produzione, consistente in prodotti merceologicamente diversi da quelli ottenuti nella fase precedente l'investimento, ovvero che consentano di modificare sostanzialmente le tecnologie adottate, compresi i nuovi adattamenti o le dotazioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro.













FAQ N.2 DEL 21.02.2022

Considerate le ristrette tempistiche del Bando, è prevista una proroga per la presentazione delle domande?

Con la determina della Direttrice del Gal n.32 del 4.03.2022 è statata approvata la proroga per la presentazione delle domande fino al 5.04.2022.

Qualora l'azienda realizzi un intervento di ristrutturazione di un fabbricato che preveda l'avvio di un'attività agrituristica, in fase di collaudo dovranno essere presenti gli arredi necessari per lo svolgimento dell'attività? Esempio: letti, armadi, tavoli, sedie.

Come previsto dall'Art. 13 del presente bando, in fase di collaudo l'intervento dovrà dimostrare la sua funzionalità rispetto al finanziamento richiesto, quindi se si tratatta di agriturismo dovrà essere funzionale all'esercizio immediato dell'attività. Si ricorda inoltre qualora necessari che dovranno essere possedute autorizzazioni e titoli abilitativi all'esercizio dell'attività agrituristica (concessione edilizia, DUAAP, DIA, ecc.).

Qualora nella domanda di finanziamento non sia previsto l'acquisto di beni mobili necessari per lo svolgimento dell'attività, è possibile utilizzare beni mobili già in possesso dell'azienda?

Si, qualora nella domanda di finanziamento non sia previsto l'acquisto di beni mobili necessari per lo svolgimento dell'attività è possibile utilizzare beni mobili già in possesso dell'azienda.

Qualora in fase di autovalutazione del punteggio si attribuiscano i punteggi relativi all'adozione di risorse provenienti dalla filiera territoriale, come dovrà essere dimostrato l'effettivo utilizzo di tali risorse?

L'effettivo utilizzo delle risorse locale dovrà essere dichiarato in fase di progettazione e verrà valutato in sede di domanda di saldo e collaudo sia con la visita del collaudatore sia con quanto si evince dalle evidenze dei pagamenti (fatture ecc.).

Qualora si sia attribuito il punteggio relativo all'utilizzo di risorse provenienti dalla filiera territoriale ma nella fase esecutiva degli interventi, considerando la variabilità del mercato e la possibilità che determinati materiali non siano più reperibili (si pensi al sughero prodotto in Sardegna ed utilizzato per la coibentazione), non si possa soddisfare il criterio di selezione attribuito, a quali rischi si va incontro?

Ricordiamo che quanto dichiarato e soggetto all'attribuzione di un punteggio in fase di presentazione della domanda deve, obbligatoriamente, essere mantenuto in fase di esecuzione e di collaudo. Per tale ragione è fondamentale che in fase di attribuzione dei punteggi il proponente analizzi il contesto di riferimento e effettui delle previsioni future riguardo al contesto circostante. Qualora, ci siano infatti dubbi fin dalla fase di progettazione sulla capacità di mantenere un aspetto che è stato indicato in fase di progettazione, consigliamo di non inserire l'elemento di dubbio.

Nello specifico, si ricorda che nel caso in cui sia attribuito il punteggio relativo all'utilizzo di risorse provenienti dalla filiera territoriale ma nella fase esecutiva degli interventi non si possa soddisfare il criterio di selezione attribuito il progetto non verrà considerato conferme, pertanto l'esito del colladuo potrebbe non essere positivo.

Il criterio di selezione C5 è relativo alle sole attività di fattoria didattica e/o sociale?

Così come previsto dall'Art. 11 Criteri di selezione, il criterio C5 riguarda gli interventi che prevedono l'acquisto di mobili e attrezzature relativi ad attività didattiche, didattico ludiche, sociali e relative a













cartellonistica segnaletica. Pertanto possono essere ricomprese nel criterio anche attività che riguardano la ricettività turistica.

FAQ N.2 DEL 21.02.2022

Il modello di Relazione contiene una valutazione economica dettagliata che nelle Misure del PSR 2014-2020 l'Assessorato all'Agricoltura ha utilizzato per investimenti di importo superiore a 100.000 euro. Qualora l'investimento non superi i 100.000 euro è comunque necessario riportare in maniera approfondita le valutazioni economiche? Tale richiesta è legata al fatto che le valutazioni economiche che portano all'ottenimento dei valori ROI e Reddito operativo sono di competenza di figure professionali quali commercialisti o revisori contabili e in questo momento costituirebbero un ulteriore aggravio dei costi per l'impresa; in questa fase di progettazione l'impresa non ha la certezza dell'investimento ma con questa ulteriore prestazione professionale si trova a dover anticipare una cifra "importante" di sole spese generali.

Così come previsto dal bando in oggetto, è necessario riportare quanto richiesto nei documenti allegati e previsti dal presente bando.

FAQ N.3 DEL 01.03.2022

Al fine di capire se si hanno i requisiti per partecipare al Bando 6.4.1.1, volevo la conferma del fatto che il progetto non è finanziabile se ha meno di 60 punti sui 100 disponibili, dei quali almeno 45 devono essere ottenuti nella sezione B e 10 nella sezione C.

Relativamente ai punteggi indicati nella sezione B è quindi necessario che l'azienda proponente abbia, per i punteggi indicati nelle sezioni da b.4 a b.7, tre su quattro di queste caratteristiche, inoltre per il punto b3 (obbligatorio per arrivare ai 45 punti) quali possono essere i prodotti/servizi che costituiscono una novità al di fuori degli esempi citati?

Il progetto è ammissibile solo se raggiunge il punteggio di almeno 60 punti. Per quanto riguarda i sotto punteggi ricordiamo che con determina n. 20 del 9.02.2022 sono state apportate delle modifiche relative a questa parte.

È possibile visionare la determina al seguente link:

https://www.galsulcisiglesiente.it/sites/default/files/determina n. 20 del 09.02.2022 modifica manife stazione dinteresse signed.pdf

I nuovi prodotti o servizi devono pessere innovativi per l'impresa che effettua l'intervento. Gli esempi citati devono intendersi a mero titolo esemplificativo. Si rammenda che tutte le innovazioni introdote devono essere coerenti con l'intervento proposto.

FAQ N.4 DEL 04.03.2022

Un'azienda agricola che già svolge attività agrituristica intende partecipare al bando e realizzare un locale per la vendita dei prodotti aziendali. Nel Bando abbiamo letto che non possono essere oggetto di vendita i beni elencati nell'Allegato I e ci siamo chiesti: la pasta fresca essendo prodotta con elementi elencati nell'Allegato I è ammessa alla vendita o è esclusa?

Come previsto dall. Art. 7 del bando la pasta fresca non rientra tra gli i prodotti dell'Allegato I del trattato. Si ricorda infatti che il bando in oggetto prevede la possibilità di finanziamento degli investimenti che sono finalizzati allo svolgimento in azienda di attività di trasformazione che tramite l'ultilizzo di materie prime aziendali (es. grano, formaggio ecc) portino all'ottenimento di prodotti non presenti nell'Allegato I del trattato, come nel caso proposto.













FAQ N.5 DEL 17.02.2022

Nel computo metrico estimativo del progetto è possibile contabilizzare solamente gli investimenti fissi escludendo le spese generali (progettazione direzione lavori etc.), in modo da dedicare l'intera spesa ammissibile alla categoria lavori? E' chiaro che gli studi tecnici verranno pagati dal committente ma non sarebbe più necessario computarli in fase di rendicontazione finale.

Nel computo metrico estimativo del progetto devono essere riportate e contabilizzate le opere e gli investimenti fissi, mentre nel quadro economico del progetto dovranno essere riportate e specificate le diverse categorie di spese necessarie alla realizzazione dell'investimento e dove dovranno essere riportate anche le spese generali.

Qualora, il beneficiario decida di richiedere il contributo pubblico solamente per le opere e gli investimenti fissi e non per le voci relative alle spese generali questo dovrà essere espressamente esplicitato e motivato nella domanda.

FAQ N.6 DEL 15.03.2022

Si chiede se in merito alla congruità dei prezzi praticati dai professionisti nelle voci rientranti nelle spese generali si debba obbligatoriamente fare ricorso alla presentazione di tre preventivi oppure se si possa fare ricorso alla valutazione in conformità al Decreto 31 ottobre 2013, n. 143 del Ministero della Giustizia.

Si precisa per le spese generali, ai fini della valutazione di congruità dei prezzi praticati dai professionisti, che può essere utilizzato il confronto tra preventivi oppure la valutazione in conformità al Decreto 31 ottobre 2013, n. 143 del Ministero della Giustizia (Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria).









